

Enti pubblici - patrimonio - Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 21596 del 20/09/2013

Enti previdenziali pubblici - Dismissione del patrimonio immobiliare - "Denuntiatio praelationis" - Omessa indicazione del prezzo di vendita - Manifestazione volontà dismissiva dell'ente - Idoneità - Ragioni.

In tema di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici, la "denuntiatio praelationis" spedita dall'ente al conduttore di un proprio immobile senza l'indicazione del prezzo di vendita di quest'ultimo è comunque idonea a manifestare la volontà dismissiva del primo, non essendo la determinazione di quel prezzo rimessa alla libera contrattazione tra le parti, ma dovendo avvenire, originariamente, sulla base dei criteri indicati dalla legge o mediante una stima compiuta dall'ufficio tecnico erariale, e, successivamente, alla stregua del prezzo di mercato, la cui individuazione è stata demandata, in un primo tempo, al medesimo ufficio, per il caso di difforme valutazione delle parti, ed in seguito all'Agenzia del territorio o a società aventi particolare esperienza nel settore.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 21596 del 20/09/2013